



COMUNE DI VICENZA

Assessorato alla Partecipazione

Sala Conferenze Centro Civico 4 di Via Turra, 70 - 36100 Vicenza

Vieni

*Vieni ove tutto si tace,
fra i candidi fiori e fruscii di bosco.*

*Qui di fiori vestita la piccola farfalla
sullo stelo tremante vedrai
e batte l'ali e vola lontano.*

*Qui sentirai dell'usignolo il canto
vedrai de' fior la sinfonia,
trilli vicini, trilli lontani, de l'acqua il pianto.*

*E quando scende gelida la sera
e langue ne l'acqua ogni stellina,
stammi vicina e dimmi che m'ami.*

*Vieni con me a cercare un'oasi di pace,
un luogo tranquillo ove suono si tace.*

*Vieni ove il canto d'uccelli è lontano
ed il ruscello mormora piano.*

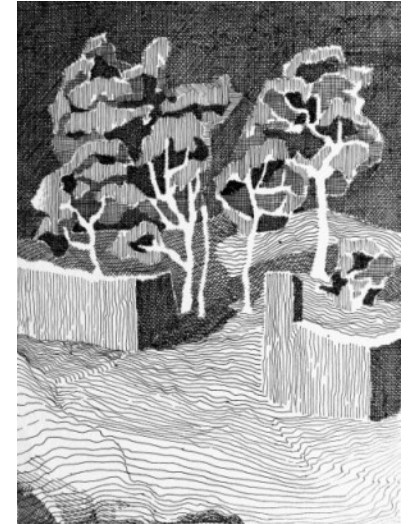
*Vieni nei boschi, nei prati, nei monti
e a scoprire le limpide fonti.*

*Questo è il mondo che amo di più
ma la pace che sogno è lassù.*

Giuseppe Magnabosco



Esposizione permanente di 14 incisioni donate dalla famiglia del pittore vicentino prof. Giuseppe Magnabosco



Il 13 maggio 2022, a quindici anni dalla scomparsa di Giuseppe Magnabosco, la famiglia dona al Comune di Vicenza 14 incisioni che vengono esposte in forma permanente nella sala conferenze del Centro Civico 4 di Via Turra 70 che accoglie gli arredi del Consiglio Comunale di Vicenza in uso in sala Bernarda a Palazzo Trissino dal 1946 al 2012. Proprio su questi banchi consiliari Giuseppe Magnabosco ha svolto per tredici anni, dal 1990 al 2003, il suo impegno politico per il Comune della sua città.

L'esposizione è aperta al pubblico in orario di apertura della segreteria della Circoscrizione 4 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16:30 alle 18:00

LE OPERE

Sono le valli venete con i borghi emergenti dagli anfratti della sua amata Val Posina le protagoniste delle 14 incisioni del Prof. Magnabosco, dove la fantasia entra nella realtà di paesi resi in forma sintetica. Le prospettive in risalto dominano l'immagine, secondo una sensibilità accentuata dall'equilibrio tra le forme, nell'intonazione sensibile dell'opera mutata dalla morbidezza nel nero alleggerito dal bianco. Nelle sue opere emerge l'amore per la natura che si svela nell'avvicinarsi delle stagioni, nelle piante che si sfilacciano una ad una governate da un moto vitale profondo, nei vagabondaggi felici tra boschi e colline, nello scavalcare il muro di cinta che cela misteriosi casolari immersi nella commozione di penombre avvolgenti. Le incisioni sono state realizzate negli anni ottanta e hanno richiesto un lavoro di grande precisione in quanto ogni tratto non è cancellabile perché inciso con lametta.

BIOGRAFIA DI GIUSEPPE MAGNABOSCO

(Vicenza 10 luglio 1931 – 13 maggio 2007)

Ha conseguito il Diploma di Maturità Magistrale, il Diploma di Liceo Scientifico al P. Lioy e l'Abilitazione all'insegnamento del Disegno e Storia Dell'Arte presso l'Accademia delle Belle Arti di Venezia.

Dal 1950 al 1982, anno del suo pensionamento, ha lavorato presso varie realtà scolastiche della provincia di Vicenza ricoprendo anche il ruolo di preside, in particolare negli ultimi anni della sua carriera ha insegnato Disegno e Storia dell'arte presso il Liceo Lioy di Vicenza

Ha insegnato, inoltre, per trent'anni, presso la Scuola Serale d'Arte e Mestieri di Vicenza, disegno, geometria, aritmetica, calligrafia e cultura generale. Durante la sua carriera ha realizzato e pubblicato una quindicina di libri di disegno, falsariga per calligrafia, disegno ornamentale, aritmetica, geometria: testi adottati nelle scuole vicentine.

Dal 1985, per un decennio, ha ricevuto l'incarico di insegnamento del disegno e della pittura presso i corsi dell'Università per gli anziani dell'Istituto Rezzara e ha allestito svariate mostre degli allievi presso l'Istituto.

Prosegue la sua passione per l'insegnamento dell'arte pittorica fino al 2005 organizzando corsi gratuiti presso i locali delle opere parrocchiali di Santa Caterina dove allestisce varie mostre.

Parallela alla sua carriera scolastica c'è quella di pittore. Partecipa a centinaia di concorsi nazionali, fra questi a Roma, Salerno, Aosta, Bormio, Termini Imerese, classificandosi sempre tra i primi posti con opere ad olio, acrilico, acquerello e incisioni. Partecipa anche a concorsi internazionali ad es. in Francia presso il Salone d'Arte moderna e in Cina ed in entrambe i casi viene premiato.

Realizza più di duecento mostre collettive e più di settanta personali in tutta Italia. Più volte è stato contattato da diversi editori di cataloghi di pittura ma non ha mai voluto essere iscritto in quanto desiderava essere conosciuto con le sue mostre.

Nel 1956 entra a far parte del direttivo della neocostituita Unione Cattolica Artisti Italiani con sede di Vicenza in Piazza Duomo, collaborando con artisti come Giordani, Modolo, Ronchetti, Soardi, Buset. Collega e grande amico di De Maria, Gueri da Santomio, Cuman con i quali e con molti altri realizza diverse mostre allestite presso la Galleria Bacchiglione. Segue l'allestimento di centinaia di mostre personali e collettive presso la galleria dell'U.C.A.I. di Vicenza di artisti provenienti da tutta Italia e organizza diversi Concorsi Nazionali di Pittura.

Il 2 giugno 1972 viene eletto a Roma consigliere nazionale dell'U.C.A.I. e nel 1983 a seguito delle dimissioni dell'allora presidente nazionale svolge la funzione di Presidente delegato. Successivamente riceve l'incarico di Vicepresidente e rappresenta tutti gli artisti del Nord Italia dal 1983 al 1987. Svolge la funzione di delegato nazionale fino al 2000.

Svolge un importante ruolo politico presso il Comune di Vicenza dove viene eletto il 7 maggio del 1990 Consigliere Comunale con funzioni di Capogruppo della Liga Veneta – Lega Nord. Candidato Sindaco nel 1995, riceve il maggior numero di preferenze personali, poi sostiene al ballottaggio il dott. Quaresimin che diventa Sindaco. Gli viene conferito, per la prima volta nella storia del Comune di Vicenza, l'incarico di Presidente del Consiglio Comunale il 23 maggio 1995 e svolge questa funzione fino al novembre 1998, seguendo la stesura del Regolamento Comunale.

Viene rieletto Consigliere Comunale Capogruppo della Liga Veneta – Lega Nord nel dicembre 1998 e svolge le sue funzioni anche nelle varie Commissioni fino al giugno 2003. Nelle elezioni del 2003 sceglie la carica di consigliere capogruppo presso la Circostrizione 3 che svolge fino a fine incarico.

Marito premuroso e padre di quattro figlie, ha sempre seguito con orgoglio la sua famiglia e i suoi sei nipoti.

Ha lasciato i suoi cari il 13 maggio 2007 a causa di un infarto ed è rimasto un grande vuoto nelle persone che lo amavano e stimavano.

Il desiderio del prof. Magnabosco è che i suoi quadri, acquerelli e incisioni siano visibili a tutti quindi la famiglia donerà altre opere appena verrà realizzata la Pinacoteca Contemporanea a Vicenza.

In occasione della intitolazione di alcune sale di Palazzo Trissino il 3 luglio 2009 la famiglia ha donato due quadri ad olio esposti presso la sala del Presidente del Consiglio Comunale intitolata a Giuseppe Magnabosco (1931-2007), in quanto fu il primo a ricoprire tale ruolo a Vicenza tra il 1995 e il 1998.
<https://www.comune.vicenza.it/albo/notizie.php/56851>

Per ricordare l'amore per l'arte e l'impegno politico di Giuseppe Magnabosco è stato realizzato dal nipote Matteo Zigante il sito internet <http://giuseppemagnabosco.it>.

Nel sito sono state inserite molte sue opere tra cui acrilici ad olio e acquerelli.